**LA CASA DEI RACCONTI 2019 – Stagione teatrale**

**PREPARATI AL MEGLIO**

**Programma completo**

26, 27 gennaio**Blues | Compagnia Pubblico Incanto***di Tino Caspanello, con Francesco Biolchini*Blues attende i treni, la vita a distanza, l’Altro, con cui non entrerà mai in un contatto reale. Contatto che sembra desiderare ma che in verità evita e per il quale non si sentirà mai abbastanza pronto. I treni passano e poi scompaiono, spariscono. Ma a Blues questi termini non piacciono “Preferisco uscita - dice - ecco: il treno è uscito”. Ritorna a SpazioTeatro dopo *Mari, ‘Nta ll’aria, Rosa, Malastrada*, la compagnia guidata da Tino Caspanello, uno dei drammaturghi italiani più rappresentati in Europa.9, 10 febbraio**Tanos | Teatro Stabile d’Abruzzo / Teatro del Sangro***di e con Stefano Angelucci Marino e Rossella Gesini*Con grande ironia e semplicità si racconta degli italiani emigrati in Argentina nel 1950: conquistare il successo, un buon lavoro, costruirsi una casa… e farla finita con l’Abruzzo! Indecisi tra la spinta all’integrazione piena e la difesa della propria radice autentica: il racconto di un continuo sogno a occhi aperti, alimentato anche dalla scrittura di John Fante. Reduci da una lunga tournée in Argentina, Angelucci Marino e Gesini tornano a SpazioTeatro, già presenti in passato con molte delle loro produzioni, tra cui *Arturo lo chef, Il malato immaginario, Legionari.*23, 24 febbraio**Edipus | Evoè Teatro***di Giovanni Testori, con Silvio Barbiero*Ultimo atto della Trilogia degli Scarrozzanti di Giovanni Testori, Edipus è - come gli altri testi della trilogia - un capolavoro del teatro contemporaneo, una delle punte estreme della ricerca linguistica del drammaturgo lombardo che si appella alla conoscenza del mito da parte dello spettatore per riscriverlo ed incarnarlo nel corpo di un teatrante. Ma è un teatro in smobilitazione quello al quale il protagonista si aggrappa: Edipus rinuncia alla sua rivoluzione, vede e riconosce la corruzione dei suoi tempi e la rende definitiva scegliendo l’autodistruzione. Barbiero torna a SpazioTeatro dopo *Groppi d’amore nella scuraglia*, procedendo con Edipus in una personale ricerca intorno alle potenzialità del teatro di elaborare lingue inedite ed espressive.9, 10 marzo**GIOBBE | Teatro d’Aosta***di Joseph Roth, adattamento e regia Francesco Niccolini, con Roberto Anglisani*Grazie alla performance di Anglisani, il romanzo di Roth diventa un racconto teatrale tragicomico proprio come la vita. Attraverso lo sguardo mite e sereno di un narratore misterioso e onnisciente, si ride e si piange, si prega e si balla, si parte, si arriva e si ritorna, si muore in guerra e si rinasce.Torna a Reggio Calabria Roberto Anglisani, tra i padri del teatro narrazione italiano, ospite a marzo 2018 della manifestazione “Raccontami un castello” con *Giungla*.30, 31 marzo**LA VERA STORIA | SpazioTeatro***di e con Gaetano Tramontana, ispirato alla leggenda del pifferaio di Hamelin*Dopo cinque anni di repliche dedicate ai ragazzi, dopo tante riflessioni ispirate agli incontri con genitori e insegnanti, Tramontana rimette mano allo spettacolo nato dalla ricerca intorno alla fiaba dei fratelli Grimm e alle versioni ancora più antiche della storia, sottolineandone l’amarezza che deriva dal trascorrere del tempo e insieme dall’immutabilità dei tempi. Il misterioso artista giunto da chissà dove libera la città dai topi ma poi, deriso dalle istituzioni, porta via con un incantesimo tutti i bambini della città… tranne uno; e proprio il bimbo che era rimasto indietro e si era “salvato” diventa il narratore della storia, metafora delle città di oggi: tra cittadini inconcludenti, politici fanatici, genitori distratti e un pizzico di sana e lucida magia.6, 7 aprile**UNA SPINA NELLA CARNE | Teatro di Anghiari***di e con Francesca Ritrovato, musiche dal vivo di Fabio Macagnino*Le storie di tre donne emerse dalle lunghe ricerche di Francesca Ritrovato tra gli archivi e le visite al manicomio di Girifalco, “il paese dei pazzi” dove Ritrovato è nata e cresciuta. Donne che sono state internate pur non avendo alcun problema psichiatrico, subendo l’ignoranza di una società che usava la malattia psichiatrica per coprire l’onore macchiato, per castrare pretese di emancipazione o qualunque atteggiamento non fosse consono al moralismo condiviso dai più. E le loro parole si fondono alle canzoni di Fabio Macagnino, ricche di elementi che attraversano quelle storie: un modo a due voci di leggere il sud.orario spettacoli:
sabato ore 21:00 / domenica ore 18:00

ingresso € 12,00
coupon 6 ingressi: € 60,00 coupon 6 ingressi under 18: € 35,00I coupon non sono nominativi e possono essere usati singolarmente o in gruppo

***Info al 339.3223262***
***info@spazioteatro.net***